Comune di Cesena

Settore Personale e Organizzazione
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356306
personale@comune.cesena.fc.it

AVVISO INTERNO PER TITOLI ED ESAMI PER LA SELEZIONE DI N. 34 INSEGNANTI - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q. DA ASSEGNARE AL SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, ISTRUZIONE E SPORT MEDIANTE PROGRESSIONE FRA LE AREE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2025 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 del Comune di Cesena contenuto nella Sez. 3.3 del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 34 del 25/02/2025;
- Visto l'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 179/2023 di approvazione dei "Criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022"
- Vista la determinazione dirigenziale n. 1233/2025 di approvazione del presente avviso

COMUNICA
che:

è aperta una procedura interna per titoli ed esami, per la selezione – mediante progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 di:

n. 34 INSEGNANTI
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q.
da assegnare alle Scuole ed ai Nidi d'Infanzia del Comune di Cesena
del Settore Servizi Educativi, Istruzione e Sport

ART. 1
RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

- **Finalità del ruolo:**

L'Insegnante promuove lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini e nelle bambine attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche.

- Nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo:
- Individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse.

- Progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, ecc.).
- Accompagna i bambini e le bambine nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda;
- Promuove la socializzazione tra i bambini e delle bambine attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, ecc.).
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi finali.
- Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro del servizio.
- Redige la documentazione delle attività didattiche.
- Effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia.

ART. 2
COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Competenze

Il ruolo richiede competenze sulle seguenti materie con un livello di approfondimento definito dal grading assegnato[1]:

Competenza	Grading
Carta dei servizi zerosei del Comune di Cesena anno 2024/PTOF06 https://www.comune.cesena.fc.it/documento_pubblico/carta-dei-servizi-0-6/	3
La professionalità dell'educatore e dell'insegnante, con particolare riferimento a: ◦ Osservazione, progettazione e documentazione delle esperienze ◦ L'accoglienza e l'ambientamento ◦ Il contesto educativo: gli spazi, i tempi, i materiali, le routine, le proposte educative e la giornata educativa, metodologie e tecniche del lavoro, strumenti di lavoro.	3
L'educazione all'aperto: I Diritti Naturali dei Bambini e delle bambine,La Pedagogia della Lumaca, gioco libero, pensiero scientifico, educazione alla sostenibilità.	3
La partecipazione delle famiglie alla vita del nido e della scuola dell'infanzia.	3
La cura nei contesti zerosei: nella relazione con i bambini, nel gruppo di lavoro, nelle relazione con le famiglie.	3
Il ruolo del gruppo di lavoro e la formazione/l'aggiornamento.	2
Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62/2013 e ss.ii.mm.) e codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune di Cesena	3

[1] Grading 1 - Possesso della competenza limitata agli elementi di base. Capacità di applicazione parziale, limitata a contesti di bassa complessità
Grading 2 - Discreto possesso della competenza. Capacità di applicazione moderata anche in contesti relativamente complessi.
Grading 3 - Possesso ampio ed approfondito della competenza. Capacità di applicazione in contesti di rilevante complessità oltre che di trasferimento ad altri.
Grading 4 - Specialista della competenza e punto di riferimento professionale. Capacità di applicazione in tutti i contesti con ampio margine di autonomia, anche in termini di innovazione e sviluppo della competenza o delle sue applicazioni.

Competenze comportamentali (CC):

Per le caratteristiche delle funzioni da svolgere, è richiesto il possesso delle seguenti competenze comportamentali:

Competenza		Grading
Lavorare in team	intesa come la capacità di: - sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto; - facilitare il lavoro del team e contribuire all'instaurarsi di un clima positivo; - conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i componenti	3
Problem solving	intesa come la capacità di: – identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi; – effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare.	3
Comunicazione ed ascolto	intesa come la capacità di: - esprimere ed esporre con chiarezza fatti e concetti a qualsiasi tipo di interlocutore, curando costantemente il linguaggio ed il riscontro di ciò che si sta dicendo; - utilizzare con efficacia il linguaggio verbale e non verbale così come la comunicazione scritta.	3
Orientamento agli utenti/clienti	intesa come la capacità di: – mantenere con gli utenti/clienti, rapporti positivi, attivando comportamenti volti a rilevare e soddisfare bisogni in coerenza con gli obiettivi dell'ente; – essere proattivi nella lettura delle necessità dei propri utenti/clienti (anche interni) e manifestare costante attenzione al monitoraggio dei livelli di soddisfazione espressi.	4

ART. 3
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attualmente previsto, dal CCNL 2019/2021 Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e della E.Q., è il seguente:

- Retribuzione annua area Funzionari ed E.Q. CCNL Funzioni locali	€	23.212,35
- Indennità di comparto	€	622,80
- Indennità di vacanza contrattuale	€	1.125,72

Oltre alla tredicesima mensilità ed agli elementi accessori della retribuzione eventualmente previsti dalla legge o dai contratti vigenti. I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge.

ART. 4
REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Cesena, inquadrati nell'Area degli Istruttori ed in possesso dei seguenti requisiti:

a. almeno **5 anni di esperienza** maturata alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione **unitamente ad un Diploma di Laurea (triennale/magistrale o ciclo unico)**

oppure

almeno **10 anni di esperienza** maturata alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione **unitamente ad un diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).**

b. titolo di studio specifico richiesto dalla normativa ai fini dell'insegnamento presso le Scuole o i Nidi d'Infanzia come dettagliati nell'elenco allegato al presente avviso.

ART. 5
TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda entro:

le ore 13,00 del 26 SETTEMBRE 2025

compilando il modulo on-line predisposto raggiungibile al seguente link:

https://online.comune.cesena.fc.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CE_PERS_PROGR_FUNZ_EQ01

La mancata presentazione della domanda entro il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 6
COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I candidati riceveranno le seguenti informazioni:

- ammissione ovvero l'esclusione alla selezione
- convocazione alle prove
- esito delle prove
- graduatoria finale

tramite mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Dalla data di invio delle suddette comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi**.**

ART. 7
SELEZIONE

Ai fini della progressione saranno considerati i seguenti elementi di valutazione:

a) competenze: massimo 55 punti
b) esperienza: massimo 25 punti;
c) titoli di studio: massimo 20 punti;

A - Competenze: massimo 55 punti, di cui:

Max 50 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze richieste dal ruolo, descritte all'art. 2 del presente avviso, effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice.

La valutazione sarà svolta attraverso:

- una prova scritta composta da:
  - Test a risposta multipla (max 30 punti)
  - prova di comprensione di un testo attraverso domande a risposta multipla (max 20 punti)

Max 5 punti saranno assegnati sulla base della partecipazione ai seguenti seminari/corsi:

Area di competenza	
"Educare e crescere insieme. I piccoli fanno grande una comunità. La preziosa attualità del pensiero di Mario Lodi, Loris Malaguzzi e Gianni Rodari"	Punti 1
"Inserimento, integrazione, inclusione, appartenenza" (A. Canevaro) "Progetto di vita dall'inclusione all'appartenenza: il percorso di accompagnamento a partire dal nido fino alla scuola superiore"	Punti 1
La cura della relazione con le bambine e i bambini, con le famiglie, nel gruppo di lavoro	Punti 1
Etica pubblica su piattaforma SELF	Punti 2

B) **Esperienza:** massimo 25 punti.

La valutazione dell'esperienza è effettuata tenendo conto di tutta l'esperienza maturata nell'Area contrattuale di provenienza (compreso servizio prestato a tempo determinato e presso altra p.a.), attribuendo, per ogni anno e proporzionalmente ai mesi di servizio, i seguenti punteggi:

Tipo di esperienza	Max punti	Max punti criterio a)
Esperienza nell'ambito della PP.AA. nella quale si sono acquisite competenze tecnico professionali e comportamentali generali utili al nuovo ruolo: 0,50 punti per ogni anno di servizio nell'Area contrattuale di provenienza 0,25 punti aggiuntivi per ogni anno di servizio nell'area contrattuale di provenienza e all'interno dell'ente (Comune di Cesena/Unione Valle del Savio) in aggiunta al punteggio di cui sopra.	15	25
Esperienza nell'ambito organizzativo specifico nel quale si sono acquisite competenze tecniche e comportamentali specifiche e utili al nuovo ruolo: 0,30 punti per ogni anno di servizio prestato nell'Area di provenienza e nell'ambito organizzativo per cui si effettua la selezione, in aggiunta al punteggio di cui sopra. 0,20 punti per ogni anno di servizio prestato nell'Area di provenienza, nell'ambito organizzativo per cui si effettua la selezione e all'interno del Comune di Cesena e Unione Valle del Savio, in aggiunta al punteggio di cui sopra.	10	

C) Titoli di studio: massimo 20 punti.

La valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'area è effettuata tenendo conto della tipologia e dell'attinenza dei titoli di studio al ruolo per cui si effettua la selezione, come segue:
- Titoli post diploma e/o post laurea (per ogni titolo) Punti 3

Per ogni titolo attinente al ruolo per il quale si effettua la selezione saranno aggiunti 2 punti.

Al fine di ricondurre a equità il rapporto fra titoli accademici, la laurea vecchio ordinamento e/o la laurea magistrale a ciclo unico saranno valutate con 6 punti al pari della Laurea Specialistica. Stesso parametro viene applicato per il requisito dell'attinenza degli ulteriori titoli di studio.

I titoli saranno valutati sulla base di quanto contenuto nel curriculum vitae in possesso del Settore Personale e Organizzazione che il candidato, al fine di verificarne la completezza, potrà richiedere inviando mail all'indirizzo giuridico@comune.cesena.fc.it. La formazione seguita sarà acquisita d'ufficio dalla banca dati dell'Unità Sviluppo Organizzativo visibile nel "Portale del Dipendente" presente nella intranet.

Le informazioni aggiuntive rispetto a quelle presenti nei suddetti documenti dovranno essere inserite nell'apposita sezione prevista nel modulo di domanda.

ART. 8
CALENDARIO DELLE PROVE

LE PROVE
si svolgeranno:

in data 31 ottobre 2025

Il luogo e l'ora di convocazione dei candidati saranno comunicati tramite mail all'indirizzo indicato in domanda.

La mancata presentazione alle prove nei giorni stabiliti equivarrà alla rinuncia alla selezione.

ART. 9
GRADUATORIA

A conclusione delle procedure sarà predisposta una graduatoria sulla base della somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato.

La progressione di carriera sarà attribuita ai dipendenti meglio classificati in graduatoria.

A parità di punteggio precedono coloro che hanno ottenuto una maggiore valutazione media della performance individuale negli ultimi tre anni.

Le graduatoria approvata resta in vigore fino al 31/12/2025 e potrà essere utilizzata esclusivamente per la sostituzione del vincitore in caso di cessazione del rapporto di lavoro con l'amministrazione.

Si specifica che i vincitori/le vincitrici, così come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 134/2019, non potranno far richiesta di trasferimento ad altra posizione di lavoro all'interno del Comune (mobilità interna), prima che siano decorsi tre anni dalla data del nuovo inquadramento.

ART. 10
TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

Titolare del trattamento dati è il Comune di Cesena.
Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i Tuoi diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale al seguente link: (https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/) oppure presso il Settore Personale e Organizzazione, sito a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo, 10.

ART. 11
NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, valgono le norme contenute nel vigente Codice di Organizzazione e Personale – Parte 3^ - Titolo I "selezione del personale" nonché nella normativa vigente in materia di accesso ed assunzioni nelle PP.AA.

L'Amministrazione si riserva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando secondo quanto previsto dalle suddette norme regolamentari e di legge.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione - tel. 0547/356305-309-308-512-307.

documento firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DI SETTORE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(Dott. Paolo Di Maggio)

DI MAGGIO PAOLO
2025.09.02 11:07:36
CN=DI MAGGIO PAOLO
C=IT
O=COMUNE DI CESENA
2.5.4.97=VATIT-00143280402
RSA/2048 bits

Allegato 1

titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante presso i Nidi dell'Infanzia:

In applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, N. 1564 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") ed in particolare dell'art. 1.8 dell'Allegato A alla stessa, per l'accesso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (conseguita dopo l'a.a. 2018/2019) purchè integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio universitari, purchè conseguiti entro l'a.a. 2018/2019 (compresa la sessione di laurea prorogata ai sensi dell'art. 101 del D.L. 18/2020 conv. con legge n. 27 del 2020):

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione anche non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico anche non integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre valide le seguenti lauree purché conseguite entro il 31 maggio 2017 (entrata in vigore del D.Lgs 65/2017):

- Laurea triennale di cui al DM 509/99 appartenente alla classe 18 – Scienze dell'educazione della formazione, in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009;
- Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituito ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale o Diploma Universitario istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle lauree della classe 18 del DM 509/1999 o alla classe L-19 del DM 270/2004, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11/11/2011 integrato dal DM 8/1/2013;

- Laurea magistrale (LM) di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
    d) LM- 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
    e) LM -57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
    f) LM- 85 Scienze pedagogiche;
    g) LM- 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi, equiparate alle lauree magistrali di cui al punto precedente, ai sensi del D.I. 9/7/2009:
    h) - 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
    i) - 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
    j) - 87/S Scienze Pedagogiche;
- Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009, in:
    k) Laurea in Pedagogia;
    l) Laurea in Scienze dell'educazione;
    m) Laurea in Scienze della formazione primaria;

c. Altro titolo universitario riconosciuto equipollente per legge a quelli su indicati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio, inferiori alla laurea, purché conseguiti entro il 31 agosto 2015

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma in scienze sociali;
- diploma in liceo delle scienze della formazione;
- diploma equipollente per legge a quelli su elencati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante presso le Scuole dell'Infanzia:

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola dell'Infanzia i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria (quadriennale) – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola d'Infanzia (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008);

oppure

2. Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – Classe LM 85bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)

oppure

3. Diploma specifico di scuola media superiore conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, ed in particolare:

- diploma di scuola magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma di maturità magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di scuola magistrale o di istituto magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

4. Titolo equipollente ad uno dei predetti titoli e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere del candidato di indicare il relativo decreto.